



## COMUNE DI MOTTA DE' CONTI

c.f. 80002490029 p. IVA 01372400026 - ☎ 0161780156 📠 0161780420

Via G. Marconi n° 9 - 13010 MOTTA DE' CONTI (VC)

**Prot. n. 94/1.6**

Motta de' Conti, lì 15.01.2021

Spett.le CORTE DEI CONTI  
Sezione regionale di Controllo  
Per il Piemonte

---

**OGGETTO:** Invio risposta a nota 0007207-07/05/2020-SCPIE del 07.05.2020  
Relazione sul rendiconto 2018.

### **Punto 1. Segnalazione all'Organo di Revisione**

In merito alla mancata concordanza dei dati di bilancio esposti sul Questionario con quelli trasmessi dall'Ente alla BDAP ed alla Finanza Locale si comunica che, preso atto di quanto rilevato da Codesta Corte, l'Organo di Revisione provvederà a nuova trasmissione del Questionario con ogni possibile urgenza.

Con la presente si trasmette, come richiesto:

- Delibera di approvazione del rendiconto 2018 (**allegato n° 1 alla presente**)
- Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2018 (**allegato n° 2 alla presente**)
- Certificazione dei saldi 2018, unitamente al prospetto di monitoraggio finale (MONIT18) ed al prospetto relativo alle variazioni del saldo per la partecipazione ai patti di solidarietà (**allegato n° 3 alla presente**)

## Punto 2. Rilievi

### indicatore 10.3 - Sostenibilità debiti finanziari:

In relazione al mancato rispetto del Parametro Obiettivo P4, riportante l'indicatore 10.3 relativo alla sostenibilità dei debiti finanziari, si relaziona quanto appresso:

Il parametro 10.3 è così calcolato:

interessi (+)	36.676,93
interessi di mora (-)	0,00
interessi per anticipazione prestiti (-)	0,00
impegni quota capitale (+)	40.017,67
Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 (-)	0,00
Trasferimenti E.4.03.01.00.000 (+)	0,00
Trasferimenti E.4.03.04.00.000 (+)	0,00
	<b><u>76.694,60</u></b>
acc tit I	371.932,69
acc tit II	23.320,14
acc tit III	66.950,19
	<b><u>462.203,02</u></b>
<u>percentuale</u>	<b><u>16,59</u></b>

Tale parametro, pur fotografando l'effettiva presenza di importanti spese relative al rimborso dei prestiti all'interno del bilancio dell'Ente, non tiene conto dell'importo dei contributi ricevuti dal medesimo a parziale copertura dell'importo delle rate, che per l'esercizio 2018 ammontano ad euro **7.373,25**.

Ai fini di ridurre comunque l'incidenza dei debiti finanziari rispetto alle entrate correnti, nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente ha aderito all'iniziativa di rinegoziazione dei mutui proposta da Cassa Depositi e Prestiti SpA.

L'adesione alla proposta di rinegoziazione, strutturata secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, ha permesso all'Ente di conseguire una maggior sostenibilità dei debiti finanziari all'interno dei singoli esercizi a decorrere dal 2020.

## Disavanzo di amministrazione accertato al 31.12.2018

Come rilevato da Codesta Corte, l'Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2018 con un risultato di amministrazione di euro 31.681,98, ma con un disponibile negativo di euro 37.481,74.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 188 del TUEL, con deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 in data 24.04.2019 l'Ente ha provveduto ad approvare il piano di recupero del disavanzo contestualmente all'approvazione del rendiconto **(allegato n° 1 alla presente)**.

Nella medesima seduta, con deliberazione n° 13 **(allegato n° 4 alla presente)**, si è altresì provveduto ad adottare la variazione di bilancio finalizzata a recepire il sopracitato piano di recupero nel bilancio di previsione 2019/2021.

Le modalità di recupero del disavanzo e la relativa contabilizzazione sono sintetizzate nella seguente tabella:

	Contabilizzazione	Importo 2019	Importo 2020	Importo 2021	Totale
Incremento Addizionale Comunale IRPEF	Titolo I Tipologia 101	0,00	12.493,91	12.493,91	24.987,82
Recupero evasione tributaria	Titolo I Tipologia 101	12.493,92	0,00	0,00	12.493,92
		12.493,92	12.493,91	12.493,91	37.481,74

## Gestione dei residui e ricorso all'anticipazione di tesoreria

Come sottolineato da Codesta Corte, la causa di formazione del disavanzo di amministrazione al 31.12.2018 è da rinvenirsi nell'adeguamento del FCDE a fronte di un rilevante importo di residui attivi di difficile riscossione.

I residui attivi in parola sono in prevalenza relativi ad avvisi di accertamento IMU iscritti a ruolo, la cui riscossione è stata delegata ad Agenzia Entrate Riscossione mediante stipula di apposita convenzione.

Nel precisare che nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non ha più fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, si comunicano i dati richiesti in relazione all'utilizzo dell'anticipazione nel corso dell'esercizio 2019:

importo accertato: euro 105.631,68  
importo impegnato: euro 105.631,68  
numero di giorni di utilizzo: 122  
interessi pagati: euro ZERO

Al 31.12.2019 la succitata anticipazione risultava interamente rimborsata.

IL SINDACO  
Quirci dr.sa Emanuela



IL REVISORE UNICO  
Ferrari dr. Gabriele



Regione Piemonte

Provincia di Vercelli

**COMUNE DI MOTTA DE ' CONTI**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERAZIONE N.11**

**OGGETTO:**

<b>Rendiconto di gestione 2018. Esame ed approvazione delle relative risultanze e del piano di recupero del disavanzo.</b>
--

L'anno duemiladiciannove addì ventiquattro del mese di aprile alle ore ventuno e minuti zero nella sala consiliare del Comune Motta de' Conti , previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale.

Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. QUIRCI Emanuela - Sindaco	Sì
2. PAGGIO Roberto - Vice Sindaco	Sì
3. COMOGLIO Diego - Consigliere	Sì
4. CAVALLONE Massimo - Consigliere	Sì
5. PAPIN Carlotta - Consigliere	No
6. SIDERO Gerardo - Consigliere	Sì
7. VOLPI Marinella - Consigliere	Sì
8. CAPRINO MELISSA - Consigliere	Sì
9. SOMMA Giorgio - Consigliere	No
10. ARDUINO GRAZIA - Consigliere	No
11. FRASCA Riccardo - Consigliere	No
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor FARANA dr. BARTOLOMEO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor QUIRCI Emanuela nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL SINDACO

Premesso:

- che, con D.lgs 23.06.2011, n. 118 e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell’art. 117, comma 3, della Costituzione;
- che, ai sensi del sopra citato Decreto, a partire dal 1° gennaio 2016, gli Enti Locali sono tenuti a conformare la propria gestione ai principi contabili generali ed ai principi contabili applicati definiti con il medesimo D.lgs e ad adottare gli schemi di bilancio previsti dall’art. 11, comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- che, in applicazione delle suddette disposizioni e di quelle contenute nella Parte Seconda – Ordinamento Finanziario e Contabile – del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., il Comune ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020, come risultante dalla deliberazione consiliare n. 7 del 23.02.2018, esecutiva ai sensi di legge;
- che, pertanto, la gestione finanziaria riferita all’anno 2018 è stata condotta sulla base del bilancio sopra approvato e delle successive variazioni medio tempore apportate.

Considerato:

- che, all’attualità, occorre procedere per la formazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2018;
- che tale rendiconto deve essere approvato dal Consiglio Comunale entro il 30.04.2019, ai sensi dell’art. 227, comma 2, del T.U. Enti Locali suddetto;
- che, a tale scopo, il Responsabile del Servizio Finanziario presso l’Unione di Comuni Coser Bassa Vercellese ha predisposto lo schema di rendiconto di gestione 2018 tenuto conto della normativa citata in premessa e delle risultanze emergenti:
  - dalla gestione finanziaria e contabile del bilancio 2018;
  - dal conto reso dal Tesoriere Comunale Biverbanca S.p.A., le cui risultanze finali della gestione di cassa concordano perfettamente con quelle dell’Ente, come dal medesimo Tesoriere attestato con la sottoscrizione del relativo quadro riepilogativo;
  - dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi effettuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 02.04.2019, esecutiva ai sensi di legge;
  - dai prospetti dell’inventario e dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2018, riclassificati e rivalutati nel rispetto dei principi di cui D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. (allegato 4/3);
- che, nello specifico, lo schema di rendiconto 2018 così come formato comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- che lo stesso schema di rendiconto è composto dai documenti previsti dall’articolo 11, comma 4, del D.lgs 23.06.2011, n. 118 e s.m.i., nonché dai seguenti altri:
  - prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
  - elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell’anno 2018 (art. 16, comma 26, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito in L. 14.09.2011, n. 148);
  - nota informativa degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate [art. 11, comma 6, lettera j), del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.];
  - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 28.12.2018, valevole per il triennio 2019-2021, pubblicato sul sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale, come da comunicato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 10 del 12.01.2019);
  - piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (Decreto del Ministero dell’Interno del 22.12.2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 300 del 28.12.2015);
- che, sulla base della documentazione come sopra predisposta, la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 19 del 02.04.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato:
  - la proposta di rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2018 da sottoporre alla successiva approvazione del Consiglio;

- o la relazione della stessa Giunta di cui agli artt. 151, comma 6, e 231 del T.U. Enti Locali, di cui al D.lgs n. 267/2000.

Viste le risultanze finali così come desumibili dalla documentazione di cui è sopra cenno e, in particolare, le risultanze emergenti dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e dato atto che tale risultato al 31.12.2018 chiude con un fondo di cassa di € 24.593,84 e con una quota libera dell'avanzo di amministrazione negativa per € 37.481,74, fatto dovuto sostanzialmente dall'aversi dovuto accantonare un fondo crediti di dubbia esigibilità d'importo consistente e derivante da entrate accertate per iscrizioni a ruolo per mancato o insufficiente pagamento dell'IMU che sono state riscosse solo in minima entità rispetto al previsto.

Viste ancora le medesime risultanze finali e dato atto inoltre:

- a) dell'assenza di debiti fuori bilancio;
- b) del conseguito rispetto dei vincoli di finanza pubblica ancora vigenti nel 2018 (art. 1, comma 466, della L. 11.12.2016, n. 232) e dell'equilibrio di parte corrente registratosi a chiusura della gestione 2018, come ricavabile dai prospetti allegati allo schema di rendiconto suddetto;
- c) che l'Ente non è da considerare strutturalmente deficitario sulla base della tabella dei parametri di riscontro allegata al medesimo rendiconto.

Atteso, per quanto precede, che la situazione di disavanzo sopra indicata deve essere obbligatoriamente ripianata ai sensi di quanto previsto dall'art. 188 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Vista, al riguardo, la proposta di ripiano formulata dalla Giunta Comunale nel contesto della deliberazione n. 19 del 02.04.2019 di approvazione dello schema di rendiconto 2018, in cui si indica al Consiglio Comunale la possibilità di ripianare tale disavanzo di € 37.481,74 recuperandolo in tre annualità come di seguito indicato, risultando impossibile il suo ripiano per intero nel solo esercizio 2019:

- anno 2019: ripiano di € 12.493,92 da finanziare interamente attraverso una maggiore entrata per introiti provenienti da recupero di evasione tributaria;
- anno 2020: ripiano di € 12.493,91 da finanziare interamente attraverso la maggiore entrata derivante dall'aumento dallo 0,50% allo 0,80% dell'aliquota unica dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. - a suo tempo stabilita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, e che è stata oggetto di conferma sino al 31.12.2019 (vedasi deliberazione consiliare n. 4 del 07.03.2019, esecutiva ai sensi di legge) - con efficacia dal 1° gennaio 2020;
- anno 2021: ripiano di € 12.493,91 da finanziare interamente attraverso la stessa maggiore entrata di cui all'anno 2020.

Rilevato:

- che, sebbene il mandato dell'Amministrazione in carica giunga a scadenza con le elezioni indette per il 26.05.2019, il suddetto ripiano triennale è comunque fattibile, pur valicando la durata di tale mandato, come evincibile dalla pronuncia della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 30/SEZAUT/2016/QMIG del 27.06.2016;
- che è pure fattibile l'aumento dell'aliquota unica dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. per come indicato nel medesimo piano, dato:
  - o che ai fini del rientro dal disavanzo, il Comune, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del T.U. Enti Locali prima citato, può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296 che così recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;
  - o che l'aumento della suddetta imposta avverrebbe con efficacia dal 1° gennaio 2020 e che, pertanto, il relativo bilancio di cui tenere conto ai sensi della su riportata disposizione di legge è quello del triennio 2020-2022 il cui termine ordinario di approvazione è stabilito al 31.12.2019.

Rilevato inoltre che l'approvazione del rendiconto di cui trattasi e del relativo piano di rientro dal disavanzo, pur rientrando nella previsione dell'art. 38, comma 5, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000, a norma del quale *"I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili"*, sono comunque fattibili vista, nel caso di specie, l'urgenza e l'improrogabilità della loro approvazione, stante il termine perentorio e l'avvio della procedura sostitutiva e sanzionatoria di cui agli art. 227, comma 2-bis, e 188, comma 1, del suddetto T.U. Enti Locali.

Ritenuto che le misure da introdursi per il ripiano del disavanzo di cui trattasi siano strutturalmente tali da evitare ogni possibile disavanzo futuro, posto anche il fatto che sarà posta particolare attenzione sul recupero delle entrate che hanno originato l'accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dato atto:

- che la proposta di rendiconto 2018 formulata dalla Giunta Comunale con la deliberazione dianzi citata, è stata sottoposta al Revisore dei Conti di questo Ente;
- che il citato Revisore ha redatto la relazione di propria competenza, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del menzionato T.U. Enti Locali, con cui attesta la corrispondenza dei dati contenuti nel rendiconto con le risultanze della gestione relativa all'esercizio finanziario 2018 ed esprime parere favorevole per l'approvazione del medesimo rendiconto;
- che lo stesso Revisore ha pure espresso il proprio parere favorevole sul piano triennale di rientro dal disavanzo come dinanzi proposto dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del suddetto T.U. Enti Locali, in uno con il parere favorevole in merito all'aumento dell'aliquota unica sull'addizionale comunale all'IRPEF, per come indicato nel predetto piano di rientro dal disavanzo, e sulle variazioni da apportare al bilancio di previsione 2019-2021 in conseguenza dell'applicazione del disavanzo e delle misure dirette al suo ripianamento, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punti 2) e 7), del medesimo T.U. Enti Locali.

Considerato, quindi, che si può procedere per l'approvazione del rendiconto della gestione 2018, sulla base di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 19 del 02.04.2019, esecutivo ai sensi di legge, fermo restando che seduta stante si procederà, con successive deliberazioni del Consiglio Comunale, all'aumento dell'aliquota unica dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e alle variazioni conseguenti da apportare al bilancio di previsione 2019-2021 derivanti dall'applicazione del disavanzo e delle misure dirette al suo ripianamento.

Dato atto che in relazione alla proposta di deliberazione di cui in prosieguo sono stati acquisiti:

- i pareri tecnici favorevoli resi, ognuno per la rispettiva competenza, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Responsabile del Servizio Tributario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- il parere contabile favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 49, comma 1, succitato.

Visto il T.U. Enti Locali di cui al D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

## **PROPONE**

**1.** di approvare quanto dedotto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.

**2.** di recepire, conseguentemente, la proposta formulata dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 19 del 02.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, approvando il rendiconto di gestione 2018 nella documentazione ivi indicata ed elencata in narrativa che è depositata presso il Servizio Finanziario e che, seppure non materialmente allegata alla presente proposta di deliberazione, qui si richiama per costituirne parte integrate e sostanziale.

**3.** di prendere atto, in aggiunta di quanto indicato nel punto 2:

- a) del riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 02.04.2019, esecutiva ai sensi di legge;
- b) della relazione della Giunta Comunale approvata con deliberazione del medesimo Organo n. 19 del 02.04.2019, esecutiva ai sensi di legge.

4. di dare atto ed approvare che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 si chiude con le seguenti risultanze riepilogative della gestione finanziaria:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				99.488,49
RISCOSSIONI	(+)	32.328,69	629.230,68	661.559,37
PAGAMENTI	(-)	161.407,99	575.046,03	736.454,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			24.593,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			24.593,84
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	55.791,31	52.041,84	107.833,15 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.519,16	88.161,95	97.681,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.063,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>31.681,98</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	65.774,62
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità D.L. n. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)   </b>	<b>65.774,62</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.180,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>3.180,60</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>208,50</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-37.481,74</b>

**5.** di dare, altresì, atto che dalle risultanze sopra riportate il rendiconto della gestione 2018 chiude con un fondo di cassa di € 24.593,84 e con una quota libera dell'avanzo di amministrazione negativa per € 37.481,74, circostanza quest'ultima dovuta alle causali esposte in narrativa.

**6.** di dare ancora atto che dalla documentazione allegata al medesimo rendiconto si evince:

- a) l'assenza di debiti fuori bilancio;
- b) il conseguito rispetto dei vincoli di finanza pubblica ancora vigenti nel 2018 (art. 1, comma 466, della L. 11.12.2016, n. 232) e dell'equilibrio di parte corrente registratosi a chiusura della gestione 2018;
- c) che l'Ente non è da considerare strutturalmente deficitario sulla base della tabella dei parametri di riscontro allegata al medesimo rendiconto.

**7.** di prendere atto che la situazione di disavanzo sopra indicata deve essere obbligatoriamente ripianata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 188 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.

**8.** di approvare, quindi, il piano di recupero di detto disavanzo in tre annualità come di seguito indicato, in recepimento della proposta in tal senso della Giunta Comunale contenuta nella deliberazione citata nel punto 2:

- anno 2019: ripiano di € 12.493,92 da finanziare interamente attraverso una maggiore entrata per introiti provenienti da recupero di evasione tributaria;
- anno 2020: ripiano di € 12.493,91 da finanziare interamente attraverso la maggiore entrata derivante dall'aumento dallo 0,50% allo 0,80% dell'aliquota unica dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. - a suo tempo stabilita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, e che è stata oggetto di conferma sino al 31.12.2019 (vedasi deliberazione consiliare n. 4 del 07.03.2019, esecutiva ai sensi di legge) - con efficacia dal 1° gennaio 2020;
- anno 2021: ripiano di € 12.493,91 da finanziare interamente attraverso la stessa maggiore entrata di cui all'anno 2020.

**9.** di dare atto che le misure da introdursi per il ripiano del disavanzo come da punto 8 sono strutturalmente tali da evitare ogni possibile disavanzo futuro, posto anche il fatto che sarà posta particolare attenzione sul recupero delle entrate che hanno originato l'accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità.

**10.** di dare atto che, seduta stante, con successive deliberazioni, si procederà all'aumento dell'aliquota unica dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e alle variazioni conseguenti da apportare al bilancio di previsione 2019-2021 derivanti dall'applicazione del disavanzo e delle misure dirette al suo ripianamento.

**11.** di prendere atto:

- a) che il Revisore dei Conti ha redatto la relazione di propria competenza, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., con cui attesta la corrispondenza dei dati contenuti nel rendiconto con le risultanze della gestione relativa all'esercizio finanziario 2018 ed esprime parere favorevole per l'approvazione del medesimo rendiconto;
- b) che lo stesso Revisore ha pure espresso parere favorevole sul piano triennale di rientro dal disavanzo di cui al punto 8, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del suddetto T.U. Enti Locali, in uno con il parere favorevole in merito all'aumento dell'aliquota unica sull'addizionale comunale all'IRPEF, per come indicato nel predetto piano di rientro dal disavanzo, e sulle variazioni da apportare al bilancio di previsione 2019-2021 in

- conseguenza dell'applicazione del disavanzo e delle misure dirette al suo ripianamento, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punti 2) e 7), del medesimo T.U. Enti Locali;
- c) che la documentazione di cui ai punti a) e b) è depositata presso il Servizio Finanziario e che essa, seppure non materialmente allegata alla presente proposta di deliberazione, qui si richiama per costituirne parte integrate e sostanziale.

**12.** di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario e al Responsabile del Servizio Tributario, ognuno per la rispettiva competenza, ogni adempimento esecutivo occorrente per dare compiuta attuazione all'adottanda proposta di deliberazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la su estesa proposta di deliberazione formulata dal Sindaco e dallo stesso illustrata ai convenuti con l'ausilio del Responsabile del Servizio Finanziario, sig. Perosino Alberto, del Responsabile del Servizio Tributario, sig.ra Pollone Alessandra, presenti in aula, e del Segretario Comunale.

Dato atto che, a riguardo della suddetta proposta, sono stati acquisiti:

- i pareri tecnici favorevoli resi, ognuno per la rispettiva competenza, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Responsabile del Servizio Tributario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- il parere contabile favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 49, comma 1, succitato.

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano.

### **DELIBERA**

di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione così come formulata dal Sindaco.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di procedere in merito onde adottare gli atti conseguenti al ripiano del disavanzo, con votazione separata dal seguente esito: voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Quirci Dott.sa Emanuela

Il Segretario Comunale  
FARANA dr. Bartolomeo

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 – Art. 32, commi 1e 5, della L. 18/06/2009, n° 69)

N \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale accessibile al pubblico del Comune di Motta de' Conti.

Motta de' Conti, lì

Il Segretario Comunale  
FARANA dr. Bartolomeo

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge, non avendo riportato, nei primi dieci giorni del periodo di pubblicazione sopra indicato, denunce per vizi di legittimità o di competenza.

Motta de' Conti, lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
FARANA dr. Bartolomeo

# Comune di Motta dè Conti

Il sottoscritto FERRARI dr. Gabriele, Revisore dei Conti del Comune di Motta dè Conti.

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Motta de' Conti sul rendiconto di gestione 2018.

Visto, al riguardo, lo schema di tale rendiconto così come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 19 del 02.04.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ai fini della sua successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Viste le risultanze finali così come desumibili dalla documentazione di cui è sopra cenno e, in particolare, le risultanze emergenti dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e rilevato che tale risultato al 31.12.2018 chiude con un fondo di cassa di € 24.593,84 e con una quota libera dell'avanzo di amministrazione negativa per € 37.481,74, fatto dovuto sostanzialmente dall'aversi dovuto accantonare un fondo crediti di dubbia esigibilità d'importo consistente e derivante da entrate accertate per iscrizioni a ruolo per mancato o insufficiente pagamento dell'IMU che sono state rimosse solo in minima entità rispetto al previsto.

Vista, al riguardo, la proposta di ripiano formulata dalla Giunta Comunale nel contesto della deliberazione n. 19 del 02.04.2019 di approvazione dello schema di rendiconto 2018, in cui si indica al Consiglio Comunale la possibilità di ripianare tale disavanzo di € 37.481,74 recuperandolo in tre annualità come di seguito indicato, risultando impossibile il suo ripiano per intero nel solo esercizio 2019:

- anno 2019: ripiano di € 12.493,92 da finanziare interamente attraverso una maggiore entrata per introiti provenienti da recupero di evasione tributaria;
- anno 2020: ripiano di € 12.493,91 da finanziare interamente attraverso la maggiore entrata derivante dall'aumento dallo 0,50% allo 0,80% dell'aliquota unica dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. - a suo tempo stabilita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, e che è stata oggetto di conferma sino al 31.12.2019 (vedasi deliberazione consiliare n. 4 del 07.03.2019, esecutiva ai sensi di legge) - con efficacia dal 1° gennaio 2020;
- anno 2021: ripiano di € 12.493,91 da finanziare interamente attraverso la stessa maggiore entrata di cui all'anno 2020.

Rilevato:

- che, sebbene il mandato dell'Amministrazione in carica giunga a scadenza con le elezioni indette per il 26.05.2019, il suddetto ripiano triennale è comunque fattibile, pur valicando la durata di tale mandato, come evincibile dalla pronuncia della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 30/SEZAUT/2016/QMIG del 27.06.2016;
- che è pure fattibile l'aumento dell'aliquota unica dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. per come indicato nel medesimo piano, dato:
  - che ai fini del rientro dal disavanzo, il Comune, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296 che così recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso*

*di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*

- che l'aumento della suddetta imposta avverrebbe con efficacia dal 1° gennaio 2020 e che, pertanto, il relativo bilancio di cui tenere conto ai sensi della su riportata disposizione di legge è quello del triennio 2020-2022 il cui termine ordinario di approvazione è stabilito al 31.12.2019.

Visto che le misure da introdursi per il ripiano del disavanzo di cui trattasi sono strutturalmente tali da evitare ogni possibile disavanzo futuro, posto anche il fatto l'Amministrazione porrà particolare attenzione sul recupero delle entrate che hanno originato l'accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità.

Visto l'art. 188 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

### **Esprime parere favorevole**

sul piano triennale di rientro dal disavanzo come dianzi proposto dalla Giunta Comunale.


Inoltre, visto l'art. 239, comma 1, lett. b), punti 2) e 7), del suddetto T.U. Enti Locali.

### **Esprime parere favorevole**

in merito all'aumento dell'aliquota unica sull'addizionale comunale all'IRPEF per come indicato nel suddetto piano di rientro dal disavanzo, nonché sulle variazioni da apportare al bilancio di previsione 2019-2021 in conseguenza dell'applicazione del disavanzo e delle misure dirette al suo ripianamento.

Lì, 16/4/2019

**IL REVISORE DEI CONTI  
FERRARI dr. Gabriele**



Firmato digitalmente da  
FERRARI GABRIELE  
DN: o=non presente, c=IT,  
sn=FERRARI,  
serialNumber=IT-FRRGRL61L  
11H037L, cn=FERRARI  
GABRIELE,  
dnQualifier=2017710012879,  
givenName=GABRIELE  
Data: 2019.04.16 16:14:17  
+0200'

# COMUNE DI MOTTA DÈ CONTI

Organo di revisione

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018.

Il Revisore dei Conti

Ferrari dr. Gabriele

## INTRODUZIONE

L'organo di revisione nominato con delibera consiliare n 9 del 23/04/2015.

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta Comunale completa dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) e corredati dagli allegati disposti dalla legge necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 17/11/2016;

### RILEVATO

che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

che l'Ente partecipa all'Unione Coser Bassa Vercellese;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## CONTO DEL BILANCIO

### *Verifiche preliminari*

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società/organismi partecipati;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data **24/07/2018**, con delibera n. **17**;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della **Giunta Comunale n. 23 del 23/02/2018** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- Reversali e mandati coincidono con le risultanze contabili del Responsabile finanziario e del dirigente preposto dr. Farana Bartolomeo.
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BIVERBANCA S.p.A. reso entro il 30 gennaio 2018

**Risultati della gestione**

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	<b>ENTRATE</b>	<b>SPESE</b>
STANZIAMENTI INIZIALI DI COMPETENZA	877.910,08	877.910,08
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.059,75	0,00
STANZIAMENTI ASSESTATI DI COMPETENZA	1.035.974,87	1.035.974,87
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.059,75	0,00
RESIDUI INIZIALI	92.581,90	172.706,99
ACCERTAMENTI / IMPEGNI (Residui)	92.717,53	172.706,99
<b>MOVIMENTI</b>		
	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>IMPEGNI</b>
NUMERO TOTALE	76	193
IMPORTO	681.568,06	675.976,53
<i>di cui da anno precedente</i>	0,00	4.059,75
<i>di cui già imputato</i>	0,00	3.063,90
<i>importo effettivo</i>	681.568,06	668.852,88
	<b>REVERSALI</b>	<b>MANDATI</b>
NUMERO TOTALE	418	488
COMPETENZA	629.230,68	575.046,03
RESIDUI	32.328,69	161.407,99
TOTALE	661.559,37	736.454,02
	<b>MIN. ENTR.</b>	<b>ECONOMIE</b>
COMPETENZA	295,54	12.768,55
<i>di cui esigibili</i>	0,00	3.063,90
<i>importo effettivo</i>	295,54	9.704,65
RESIDUI	4.597,53	1.779,84
TOTALE	4.893,07	14.548,39
FONDO DI CASSA INIZIALE	99.488,49	

SALDO DI CASSA	24.593,84	
----------------	-----------	--

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è pari a quello risultante al Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	#####	#####	#####
anticipazioni	-	-	-
anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2016	2017	2018
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	26	42	86
Utilizzo medio dell'anticipazione	1.367,37	96,00	496,11
Utilizzo massimo dell'anticipazione	3.134,24	#####	53.443,23
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	4.102,13	#####	180.585,30
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	9,20		

### Anticipazioni dal 01/01/2018 al 31/12/2018

**Totale estratti: 121**

**Totale: 361.170,60**

Data	Importo anticipazione	Importo Regolato	Stato	Numero quiet.	Descrizione causali pagamento
01/03/2018	24.097,83	24.097,83	Regolato	146	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
02/03/2018	85,00	85,00	Regolato	81	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
05/03/2018	13.821,47	13.821,47	Regolato	81	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
06/03/2018	811,20	811,20	Regolato	81	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
07/03/2018	110,00	110,00	Regolato	81	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
08/03/2018	4.726,24	4.726,24	Regolato	82	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
09/03/2018	21.244,01	21.244,01	Regolato	177	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
12/03/2018	333,33	333,33	Regolato	108	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
13/03/2018	660,73	660,73	Regolato	108	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
14/03/2018	19.766,92	19.766,92	Regolato	109	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA

<b>Data</b>	<b>Importo anticipazione</b>	<b>Importo Regolato</b>	<b>Stato</b>	<b>Numero quiet.</b>	<b>Descrizione causali pagamento</b>
15/03/2018	3.547,83	3.547,83	Regolato	186	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
16/03/2018	5.573,34	5.573,34	Regolato	110	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
19/03/2018	157,05	157,05	Regolato	110	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
20/03/2018	1.607,97	1.607,97	Regolato	110	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
21/03/2018	90,00	90,00	Regolato	110	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
22/03/2018	341,02	341,02	Regolato	110	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
23/03/2018	25,00	25,00	Regolato	110	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
26/03/2018	1.720,60	1.720,60	Regolato	210	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
27/03/2018	2.501,00	2.501,00	Regolato	112	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
05/04/2018	10.752,36	10.752,36	Regolato	253	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
06/04/2018	291,20	291,20	Regolato	132	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
09/04/2018	121,07	121,07	Regolato	132	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
10/04/2018	147,96	147,96	Regolato	133	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
11/04/2018	1.484,06	1.484,06	Regolato	133	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
12/04/2018	55,00	55,00	Regolato	133	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
13/04/2018	4.162,16	4.162,16	Regolato	272	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
16/04/2018	2.484,66	2.484,66	Regolato	275	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
17/04/2018	5.595,00	5.595,00	Regolato	135	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
18/04/2018	2.781,52	2.781,52	Regolato	135	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
19/04/2018	3.516,38	3.516,38	Regolato	301	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
20/04/2018	690,88	690,88	Regolato	151	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
23/04/2018	173,10	173,10	Regolato	151	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
24/04/2018	2.628,84	2.628,84	Regolato	311	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
26/04/2018	2.620,50	2.620,50	Regolato	319	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
27/04/2018	660,99	660,99	Regolato	158	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
30/04/2018	957,15	957,15	Regolato	158	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
02/05/2018	4.617,57	4.617,57	Regolato	346	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
03/05/2018	432,02	432,02	Regolato	162	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
04/05/2018	151,20	151,20	Regolato	162	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
07/05/2018	17.241,32	17.241,32	Regolato	162	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
27/07/2018	16.319,73	16.319,73	Regolato	576	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
30/07/2018	118,20	118,20	Regolato	259	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
01/08/2018	3.073,40	3.073,40	Regolato	259	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
03/08/2018	5.963,55	5.963,55	Regolato	260	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
06/08/2018	6.418,24	6.418,24	Regolato	614	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
08/08/2018	20,00	20,00	Regolato	615	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
09/08/2018	265,84	265,84	Regolato	277	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
10/08/2018	179,06	179,06	Regolato	277	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
14/08/2018	5.000,00	5.000,00	Regolato	619	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
16/08/2018	2.792,81	2.792,81	Regolato	621	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
17/08/2018	5.041,05	5.041,05	Regolato	279	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
20/08/2018	76,80	76,80	Regolato	279	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA

<b>Data</b>	<b>Importo anticipazione</b>	<b>Importo Regolato</b>	<b>Stato</b>	<b>Numero quiet.</b>	<b>Descrizione causali pagamento</b>
21/08/2018-31,30	31,30	Regolato	279	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
22/08/2018-2.035,34	2.035,34	Regolato	279	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
23/08/2018-116,93	116,93	Regolato	279	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
24/08/2018-2.452,91	2.452,91	Regolato	635	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
27/08/2018-99,36	99,36	Regolato	283	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
28/08/2018-78,07	78,07	Regolato	283	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
29/08/2018-1.233,95	1.233,95	Regolato	283	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
30/08/2018-138,84	138,84	Regolato	283	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
31/08/2018-996,24	996,24	Regolato	283	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
05/09/2018-1.885,58	1.885,58	Regolato	283	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
06/09/2018-566,93	566,93	Regolato	283	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
07/09/2018-36.938,57	36.938,57	Regolato	662	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
10/09/2018-117,59	117,59	Regolato	287	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
11/09/2018-1.982,98	1.982,98	Regolato	287	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
12/09/2018-30,00	30,00	Regolato	287	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
13/09/2018-104,17	104,17	Regolato	287	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
14/09/2018-4.961,45	4.961,45	Regolato	678	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
17/09/2018-471,53	471,53	Regolato	288	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
18/09/2018-2.017,59	2.017,59	Regolato	699	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
19/09/2018-1.128,64	1.128,64	Regolato	701	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
20/09/2018-8.853,97	8.853,97	Regolato	301	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
21/09/2018-174,81	174,81	Regolato	301	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
24/09/2018-135,69	135,69	Regolato	301	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
25/09/2018-252,61	252,61	Regolato	301	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
26/09/2018-1.523,62	1.523,62	Regolato	720	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
27/09/2018-178,99	178,99	Regolato	304	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
28/09/2018-359,67	359,67	Regolato	304	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
01/10/2018-15,99	15,99	Regolato	304	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
02/10/2018-92,99	92,99	Regolato	304	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
04/10/2018-216,00	216,00	Regolato	304	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
05/10/2018-186,20	186,20	Regolato	305	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
08/10/2018-7.283,07	7.283,07	Regolato	305	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
09/10/2018-51,97	51,97	Regolato	305	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
10/10/2018-5.494,78	5.494,78	Regolato	770	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
11/10/2018-297,60	297,60	Regolato	772	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
12/10/2018-4.977,53	4.977,53	Regolato	328	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
15/10/2018-2.791,09	2.791,09	Regolato	776	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
16/10/2018-3.558,12	3.558,12	Regolato	339	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
17/10/2018-114,24	114,24	Regolato	339	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
18/10/2018-4.050,82	4.050,82	Regolato	339	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
19/10/2018-4,50	4,50	Regolato	792	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	
22/10/2018-608,60	608,60	Regolato	340	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA	

<b>Data</b>	<b>Importo anticipazione</b>	<b>Importo Regolato</b>	<b>Stato</b>	<b>Numero quiet.</b>	<b>Descrizione causali pagamento</b>
23/10/2018-66,18	66,18		Regolato	340	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
24/10/2018-99,99	99,99		Regolato	340	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
25/10/2018-1.048,05	1.048,05		Regolato	805	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
26/10/2018-25,00	25,00		Regolato	343	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
29/10/2018-178,17	178,17		Regolato	343	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
30/10/2018-200,88	200,88		Regolato	343	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
31/10/2018-742,24	742,24		Regolato	343	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
05/11/2018-55,00	55,00		Regolato	343	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
06/11/2018-411,08	411,08		Regolato	343	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
07/11/2018-840,53	840,53		Regolato	839	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
08/11/2018-75,00	75,00		Regolato	347	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
09/11/2018-7.799,32	7.799,32		Regolato	347	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
12/11/2018-194,29	194,29		Regolato	347	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
13/11/2018-4,17	4,17		Regolato	347	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
14/11/2018-134,13	134,13		Regolato	349	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
15/11/2018-3.480,55	3.480,55		Regolato	855	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
16/11/2018-991,44	991,44		Regolato	351	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
19/11/2018-3.900,28	3.900,28		Regolato	351	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
20/11/2018-2.709,37	2.709,37		Regolato	879	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
21/11/2018-30,00	30,00		Regolato	369	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
22/11/2018-1.366,56	1.366,56		Regolato	369	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
23/11/2018-1.124,32	1.124,32		Regolato	369	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
26/11/2018-2.952,53	2.952,53		Regolato	893	UTILIZZO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
27/11/2018-1.080,23	1.080,23		Regolato	372	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
28/11/2018-133,94	133,94		Regolato	372	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
29/11/2018-546,98	546,98		Regolato	373	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA
30/11/2018-24.315,38	24.315,38		Regolato	388	RIPRISTINO ANTICIPAZIONE ORDINARIA

Totale pagato-riscosso: € 361.170,60

## Risultato della gestione di competenza

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

### VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2018)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		(ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2018		99.488,49
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.059,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	462.203,02 0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	(+)	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	404.509,91
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.063,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifin)</i>	(-)	40.017,67 0 0
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>18.671,29</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0 0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0 0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(-)	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

- a) L'organo di revisione ha puntualmente verificato l'evoluzione del fondo stesso che qui non viene ripreso in quanto correttamente e specificatamente riprodotto nella relazione del Responsabile Finanziario

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come prospettato nella relazione del Responsabile Finanziario

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	9.830,12
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	0,00
	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>9.830,12</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	2.633,25
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (trasferimento fondi Unione Coser Bassa Vercellese)	7.196,87
<b>Totale spese</b>	<b>9.830,12</b>

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				99.488,49
RISCOSSIONI	(+)	32.328,69	629.230,68	661.559,37
PAGAMENTI	(-)	161.407,99	575.046,03	736.454,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			24.593,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			24.593,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	55.791,31	52.041,84	107.833,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.519,16	88.161,95	97.681,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.063,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>31.681,98</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :**

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		65.774,62
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>65.774,62</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.180,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>3.180,60</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>208,50</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>-37.481,74</b>
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>		

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	21.014,28	15.303,65	31.681,98
di cui:			
a) Parte accantonata	20.691,38	15.091,02	65.774,62
b) Parte vincolata	0,00	0,00	3.180,60
c) Parte destinata a investimenti			208,50
e) Parte disponibile (+/-) *	322,90	212,63	-37.481,74

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione è verificata.

#### VERIFICA CONGRUITA' FONDI

##### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. come appare dai risultati contabili nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario. L'organo di revisione si permette di consigliare un riaccertamento straordinario dei residui attivi perché appare rilevante un progressivo deterioramento dei crediti stessi, con particolare riguardo ai crediti tributari (IMU).

#### VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto con protocollo n° 549 in data n° 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/3/2018.

#### ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

##### *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018 presentano preoccupanti scostamenti che andrebbero meglio verificate rispetto alle previsioni.

##### *Contributi per permesso di costruire*

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	0	4.852,40	2.234,90
Riscossione	0	4.852,40	2.234,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2016</b>	0,00	
<b>2017</b>	0,00	
<b>2018</b>	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	€ 14.059,65	€ 15.502,64	€ 14.599,54
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	€ 6.006,01	€ 5.898,94	€ 9.870,10
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	€ -	€ -	€ -
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	€ -	€ -	€ -
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	€ -	€ 264,00	€ 2.821,66
Altri trasferimenti	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 20.065,66</b>	<b>€ 21.665,58</b>	<b>€ 27.291,30</b>

#### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Di esclusiva competenza dell'Unione Coser Bassa Vercellese cui il Comune aderisce

#### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è evidenziata nei prospetti del rendiconto di gestione, a cui integralmente si rimanda, ivi comprendendo spese al personale, spese per incarichi, spese per acquisto di beni, spese di rappresentanza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad € 36.676,93 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 4,99%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad € 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,81%.

<b>VERIFICA INDEBITAMENTO ANNO 2017</b>	
<b>TITOLO I - entrate tributarie</b>	<b>€ 394.420,13</b>
<b>TITOLO II - entrate da contributi e trasferimenti</b>	<b>€ 26.807,70</b>
<b>TITOLO III - entrate extra tributarie.</b>	<b>€ 71.808,46</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 493.036,29</b>
<b>QUOTA DELEGABILE 10%</b>	<b>€ 49.303,63</b>
<b>che l'ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al primo gennaio è il seguente :</b>	
<b>Interessi passivi per mutui già contratti</b>	<b>€ 39.132,63</b>
<b>contributi STATALI</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>contributi REGIONALI</b>	<b>-€ 2.582,40</b>
<b>Interessi passivi per prestiti obbligazionari emessi</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Interessi passivi per aperture di credito</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Interessi passivi per garanzie fideiussorie</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 36.550,23</b>
<b>PERCENTUALE DI COPERTURA</b>	<b>7,413</b>

#### ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2016	2017	2018
7,393%	7,413%	7,81%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	842.248,56	789.848,29	737.448,02
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	52.400,27	52.400,27	54.928,07
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (arrotondamento)	0,00		0,03
<b>Totale fine anno</b>	<b>789.848,29</b>	<b>737.448,02</b>	<b>682.519,98</b>
Nr. Abitanti al 31/12	759	762	767
Debito medio per abitante	1.040,64	967,78	889,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2018	2016	2017
Oneri finanziari	36.676,93	41.660,43	39.132,63
Quota capitale	40.017,67	52.400,27	54.928,07
<b>Totale fine anno</b>	<b>76.694,60</b>	<b>94.060,70</b>	<b>94.060,70</b>

#### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con **Giunta Comunale n. 17 del 02/04/2019**,

Si raccomanda un riaccertamento straordinario come sopra evidenziato.

#### ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha rilevato nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori.

#### RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

#### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

##### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
<b><u>Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.</u></b>	€ 4.973,38	€ 0,00

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
<b><u>Consorzio Vercellese Formazione Professionale S.c. a r.l.</u></b>	€ 0,00	€ 0,00

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
<b><u>C.I.S.A.S. Santhià</u></b>	€ 0,00	€ 9.653,68

### *Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati*

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha ancora provveduto ad esternalizzare servizi pubblici.

#### **Partecipazioni detenute**

Le partecipazioni detenute dal Comune in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

#### **Società Partecipate:**

Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.
Consorzio Vercellese Formazione Professionale S.c. a r.l.

#### **Consorzi di Servizi**

C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Assistenza Sociale

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 7/03/2019 si è proceduto alla "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 19.08.2016, n. 175, come da ultimo modificato dall'art. 15 del D.lgs 16.06.2017, n. 100" dalla quale è emersa la sussistenza delle condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni societarie.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 02/10/2017;

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

### **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico della gestione è correttamente rappresentato nel conto economico che per economia di gestione qui si rende integralmente riportato

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in

particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2018;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Lo stato patrimoniale è correttamente rappresentato nel rendiconto di gestione che per economia di gestione qui si rende integralmente riportato

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono correttamente riassunti.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, con le seguenti evidenze (in parte già indicate nelle relazioni dei precedenti revisori dei conti):

Il rendiconto al 31/12/2018 evidenzia criticità nell'andamento delle riscossioni tributarie, nella gestione dei residui, nell'andamento delle anticipazioni di cassa e un valore ancora elevato dei mutui.

Si rileva, inoltre, una notevole carenza di risorse umane preposte al Servizio Finanziario e Servizio Tributi, nonché gestione del personale in tutti gli altri settori.

Il Revisore dei Conti

Ferrari dr. Gabriele

**Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016**

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

**DENOMINAZIONE ENTE Comune di MOTTA DE' CONTI**

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018</b>		
		<b>Competenza</b>
1	<b>SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI</b>	57
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	<b>SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO</b>	57
4	<b>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018</b>	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMUNI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMUNI 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	0
8=4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	0
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	57

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO  
METROPOLITANOIL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA  
LEGGE 11/12/2016, N. 232  
(LEGGE DI BILANCIO 2017)**

**CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI**

**Comune di MOTTA DE' CONTI**

**(migliaia di euro)**

	Sezione 1		
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al II Semestre 2018
		(a) (1)	(b)(1)
<b>AA) Avanzo di amministrazione per investimenti</b>	+		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	4	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	0	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+	0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	1	
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)</b>	+	3	
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	+	372	348
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	+	23	25
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	+	67	68
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	+	6	6
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	+	0	0
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)</b>	+	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	405	440
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	3	
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)</b>	-	408	440
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	6	0
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	0	
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)</b>	-	6	0
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+	0	
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	-	0	0
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)</b>	-	0	
<b>N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		57	7
<b>M) SALDO FINALE DI CASSA ( B+C+D+E+F-H-I-L) (3)</b>			
<b>O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)</b>		0	
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)</b>		0	
<b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)</b>		57	

**MONIT/18**

**Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018**

	(migliaia di euro)
<b>UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO - EFFETTI CHIUSURE</b>	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018
<b>CONTABILITA' SPECIALI</b>	(a)
<b>1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016</b>	
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	

1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche e/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
<b>1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D = 1 - 1A - 1B - 1C)</b>	
<b>2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.</b>	
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per investimenti in opere pubbliche a Unioni di comuni ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
<b>2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON UTILIZZATI per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)</b>	
<b>3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.</b>	
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	
<b>3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)</b>	
<b>4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)</b>	0
<b>5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)</b>	0
<b>5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 al netto della quota finanziata da debito correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)</b>	0
<b>6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)</b>	0
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D + 2D + 3D + 6)</b>	0

#### Note

- 1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di competenza alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati di preconsuntivo. Nella colonna (b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 30 giugno 2018; in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2018 inserire i dati gestionali di cassa (gestione competenza + gestione residui) alla data del 31 dicembre 2018.
- 2) Nella voce G è riportato l'effetto complessivo derivante dalla acquisizione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali cessioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dalla cella (ak), preso in valore assoluto, del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore assoluto nella cella G, rappresenta, pertanto, una maggiore capacità di spesa per l'ente. Nella voce M è riportato l'effetto complessivo derivante dalla cessione di spazi finanziari da parte dell'ente nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. L'importo è inserito automaticamente dal sistema e deriva dal valore positivo della cella (aq), del modello VAR/PATTI/2018 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". Tale importo, riportato in valore positivo nella cella M, rappresenta, pertanto, una minore capacità di spesa per l'ente.
- 3) Il saldo finale di cassa al 31 dicembre 2018, rileva ai fini dell'attuazione del sistema premiale di cui all'art. 9, comma 4, della legge n. 243 del 2012 da attuare in sede di certificazione del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui al comma 466 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016, previsto ai sensi del comma 479, dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016.
- 4) Nella voce "O)" è riportato automaticamente dal sistema il valore indicato nella cella (aw) del modello VAR/PATTI/18 e assume valore pari a 0. Per i soli comuni, tale valore può essere positivo, in caso di assegnazione del contributo di cui ai commi 870 e 871 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017. In tal caso l'obiettivo di saldo è pari al valore di tale contributo, come riportato alla Tabella B allegata al D.P.C.M. 10 marzo 2017.
- 5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2018) relativa ai dati determinativi di cui alla colonna a). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali (cella N)) e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2018 e non utilizzati per le finalità sottese nonché a seguito delle risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (cella P)) (vedi dettaglio della determinazione dell'obiettivo di saldo finale nella Sezione 2). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.



DATA 09/02/2018

## PAREGGIO DI BILANCIO 2018

(articolo 1, commi da 463 a 493, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e articolo 1, commi 870 e 871 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018))

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

MOTTA DE' CONTI

DETTAGLIO VARIAZIONE SALDO DI FINANZA PUBBLICA  
di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016

(migliaia di euro)

## VARIAZIONI CONNESSE ALL'APPLICAZIONE DELLA REGIONALIZZAZIONE PAREGGIO 2016 E ALLA COMPENSAZIONE NAZIONALE ORIZZONTALE 2016 - PAREGGIO 2016

COMPENSAZIONE REGIONALE ORIZZONTALE (commi da 728 a 731 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015)	Anno 2018 0 (a)	
ANNO 2016		
COMPENSAZIONE NAZIONALE ORIZZONTALE (comma 732 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015)	Anno 2018 0 (b)	
ANNO 2016		

## VARIAZIONI CONNESSE AGLI EFFETTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'INTESA REGIONALE ORIZZONTALE 2017 E DEL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2017 - PAREGGIO 2017

COMPENSAZIONE da INTESA REGIONALE ORIZZONTALE (articoli 2 e 3 del DPCM 21/2/2017, n. 21 di cui all'articolo 10 della legge n. 243/2012)	Anno 2018 0 (c)	Anno 2019 0 (d)	Anno 2020 0 (e)	Anno 2021 0 (f)	Anno 2022 0 (g)
COMPENSAZIONE DA PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE (articolo 4 del DPCM 21/2/2017, n. 21 di cui all'articolo 10 della legge n. 243/2012)	Anno 2018 0 (h)	Anno 2019 0 (i)			
PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE 2017 per l'anno 2018 (articolo 4 del DPCM 21/2/2017, n. 21 di cui all'articolo 10 della legge n. 243/2012)	Anno 2018 0 (j)	Anno 2019 0 (k)	Anno 2020 0 (l)		

## VARIAZIONI CONNESSE ALLE INTESE REGIONALI 2018 E AI PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI 2018 - PAREGGIO 2018

INTESA REGIONALE VERTICALE (comma 8 dell'articolo 2 del DPCM 21/2/2017, n. 21 di cui all'articolo 10 della legge n. 243/2012)	Anno 2018 0 (m)	Anno 2019 0 (n)	Anno 2020 0 (o)	Anno 2021 0 (p)	Anno 2022 0 (q)	
INTESA REGIONALE ORIZZONTALE (articoli 2 e 3 del DPCM 21/2/2017, n. 21 di cui all'articolo 10 della legge n. 243/2012)	Anno 2018 0 (r)	Anno 2019 0 (s)	Anno 2020 0 (t)	Anno 2021 0 (u)	Anno 2022 0 (v)	Anno 2023 0 (w)
PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE (commi 485 e segg. dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232)			Anno 2018 0 (x)			
PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE (articolo 4 del DPCM 21/2/2017, n. 21 di cui all'articolo 10 della legge n. 243/2012)	Anno 2018 0 (y)	Anno 2019 0 (z)	Anno 2020 0 (aa)	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
EFFETTI COMPLESSIVI CESSIONE/ACQUISIZIONE SPAZI FINANZIARI	Anno 2018 0 (ae)=+(a)+(b)+(c)+(h)+(j)+(m)+(r)+(x)+ +(y)	Anno 2019 0 (af)=+(d)+(i)+(k)+(n)+(s)+(z)	Anno 2020 0 (ag)=+(e)+(l)+(o)+(t)+(aa)	Anno 2021 0 (ah)=+(f)+(p)+(u)+(ab)	Anno 2022 0 (ai)=+(g)+(q)+(v)+(ac)	Anno 2023 0 (aj)=+(w)+(ad)

Di cui :

EFFETTI COMPLESSIVI da ACQUISIZIONE SPAZI FINANZIARI 2018 e RECUPERI da CESSIONI ANNI PRECEDENTI (MAGGIORE CAPACITA' DI SPESA) (1)	Anno 2018 0 (ak)	Anno 2019 0 (al)	Anno 2020 0 (am)	Anno 2021 0 (an)	Anno 2022 0 (ao)	Anno 2023 0 (ap)
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023

<b>EFFETTI COMPLESSIVI da CESSIONE SPAZI FINANZIARI 2018 e RECUPERI da ACQUISIZIONI ANNI PRECEDENTI (MINORE CAPACITA' DI SPESA) (2)</b>	0 (aq)	0 (ar)	0 (as)	0 (at)	0 (au)	0 (av)
---	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Sezione 2

**CONCORSO AGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 5, LEGGE 243/2012**

(migliaia di euro)

<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO RIDETERMINATO ai sensi dell'articolo 1, comma 871 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, in attuazione dell'articolo 9 comma 5 della legge n. 243/2012</b>	<b>Anno 2018</b> 0 (aw)	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
---	-------------------------------	------------------	------------------

**Note**

(1) Il valore negativo nelle celle (ak), (al), (am), (an), (ao), (ap) rappresenta, per ciascun anno di riferimento, una maggiore capacità di spesa per l'ente e deriva dagli effetti della acquisizione di spazi finanziari nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali cessioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. In particolare, il valore negativo della cella (ak) sarà riportato dall'ente, in valore assoluto, nella corrispondente cella G del prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (Allegato 9 del decreto legislativo n. 118 del 2011 - Bilancio di previsione) e automaticamente dal sistema, in valore assoluto, nella corrispondente cella del prospetto MONIT/18.

(2) Il valore positivo nelle celle (aq), (ar), (as), (at), (au), (av) rappresenta, per ciascun anno di riferimento, una minore capacità di spesa per l'ente e deriva dagli effetti della cessione di spazi finanziari nelle intese regionali 2018 e nei patti di solidarietà nazionali 2018 e dagli effetti dei recuperi di eventuali acquisizioni di spazi finanziari effettuate nelle intese regionali orizzontali e nei patti di solidarietà nazionali orizzontali degli anni precedenti. In particolare il valore positivo della cella (aq) sarà riportato dall'ente nella corrispondente cella M del prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (Allegato 9 del decreto legislativo n. 118 del 2011 - Bilancio di previsione) e automaticamente dal sistema nella corrispondente cella del prospetto MONIT/18.



Regione Piemonte

Provincia di Vercelli

**COMUNE DI MOTTA DE ' CONTI**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERAZIONE N.13**

**OGGETTO:**

**Variazione al bilancio di previsione 2019 - 2021 ed ai documenti contabili e programmatici ad esso collegati, conseguenti al ripiano del disavanzo di amministrazione determinatosi a chiusura del rendiconto di gestione 2018 e all'attuazione del relativo piano triennale di recupero.**

L'anno duemiladiciannove addì ventiquattro del mese di aprile alle ore ventuno e minuti zero nella sala consiliare del Comune Motta de' Conti , previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale.

Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. QUIRCI Emanuela - Sindaco	Sì
2. PAGGIO Roberto - Vice Sindaco	Sì
3. COMOGLIO Diego - Consigliere	Sì
4. CAVALLONE Massimo - Consigliere	Sì
5. PAPIN Carlotta - Consigliere	No
6. SIDERO Gerardo - Consigliere	Sì
7. VOLPI Marinella - Consigliere	Sì
8. CAPRINO MELISSA - Consigliere	Sì
9. SOMMA Giorgio - Consigliere	No
10. ARDUINO GRAZIA - Consigliere	No
11. FRASCA Riccardo - Consigliere	No
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor FARANA dr. BARTOLOMEO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor QUIRCI Emanuela nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## IL SINDACO

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 07.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2019-2021;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 07.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021.

Considerato che si rende necessario procedere ad una variazione dei documenti contabili e di bilancio suddetti, onde adeguare le relative previsioni per i seguenti motivi:

- applicazione del disavanzo di amministrazione determinatosi con la chiusura della gestione 2018, come da relativo rendiconto approvato seduta stante con precedente deliberazione del Consiglio Comunale, dichiarata immediatamente eseguibile;
- attuazione del piano triennale di recupero del suddetto disavanzo, come da indicazioni contenute nella stessa succitata deliberazione di approvazione del rendiconto 2018.

Visto, al riguardo, il prospetto qui allegato sotto lett. "A" quale parte integrante e sostanziale, contenente le variazioni di entrata e di spesa da apportare al bilancio in corso, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle motivazioni suddette, unitamente al prospetto per il Tesoriere di cui all'articolo 10, comma 4, del D.lgs 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. (allegato n. 8/1 al medesimo D.lgs n. 118/2011) che qui si allega sotto lett. "B" quale parte integrante e sostanziale.

Appurata, dal tenore delle variazioni da apportare, la competenza a deliberare in merito da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 175 del T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., non vertendosi nel caso di specie nelle ipotesi di cui ai commi 5-bis e 5-quater del predetto art. 175.

Dato atto che le indicate variazioni di bilancio:

- ai sensi dell'art. 193 del menzionato T.U. Enti Locali, sono effettuate nel rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, compresi gli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6, del medesimo T.U.;
- non modificano:
  - a) il tenore del fondo pluriennale vincolato iscritto nell'entrata e nella spesa del bilancio di riferimento;
  - b) l'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel medesimo bilancio, ai sensi dell'art. 167 del citato T.U. Enti Locali.

Dato altresì atto che il Revisore dei Conti, contestualmente al rilascio del parere favorevole su piano triennale di recupero del disavanzo, previsto dall'art. 188, comma 1, del T.U. Enti Locali succitato, si è pure espresso favorevolmente sulle variazioni oggetto della presente trattazione da apportare al bilancio di previsione 2019-2021 in conseguenza dell'applicazione del disavanzo e delle misure dirette al suo ripianamento, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2), del medesimo T.U. Enti Locali.

Atteso, pertanto, di dover deliberare in merito secondo il contenuto recato dalla sottostante proposta di deliberazione, in relazione al quale sono stati acquisiti i pareri tecnico e contabile favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del medesimo T.U.

Rilevato che l'approvazione della suddetta proposta, pur rientrando nella previsione dell'art. 38, comma 5, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000, a norma del quale *"I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la*

*pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili*”, è comunque possibile stante l’urgenza e l’improrogabilità delle variazioni di bilancio da apportare finalizzate all’obbligo di applicare allo stesso bilancio il disavanzo di amministrazione di cui trattasi e le misure per il suo ripiano, ai sensi dell’art. 188, comma 1, del precitato T.U.

Visto il T.U. Enti Locali, di cui al D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

### **PROPONE**

1. di approvare quanto dedotto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.

2. di apportare al bilancio di previsione 2019-2021 le variazioni risultanti dal prospetto allegato alla presente proposta di deliberazione sotto lett. “A” quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare espressamente atto che viene conseguentemente variato ed integrato il D.U.P.S. 2019-2021.

4. di dare altresì atto che le indicate variazioni di bilancio:

- ai sensi dell’art. 193 del menzionato T.U. Enti Locali, sono effettuate nel rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, compresi gli equilibri di competenza e di cassa di cui all’art. 162, comma 6, del medesimo T.U.;
- non modificano:
  - a) il tenore del fondo pluriennale vincolato iscritto nell’entrata e nella spesa del bilancio di riferimento;
  - b) l’ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel medesimo bilancio, ai sensi dell’art. 167 del citato T.U. Enti Locali.

5. di trasmettere copia dell’adottanda proposta di deliberazione al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti esecutivi di competenza, nonché al Tesoriere Comunale per le conseguenti variazioni da apportare alle proprie scritture contabili, unitamente al prospetto di cui all’articolo 10, comma 4, del D.lgs n. 118/2001 (allegato n. 8/1 al medesimo D.lgs) che qui si allega sotto lett. “B” quale parte integrante e sostanziale.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Preso atto che la suddetta proposta è corredata coi pareri tecnico e contabile favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi di quanto previsto dall’art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali di cui al D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Sentita l’illustrazione della stessa proposta ad opera del Responsabile del Servizio Finanziario, sig. Perosino Alberto, presente in aula, che dà conto del tenore delle variazioni da apportare al bilancio.

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano.

### **DELIBERA**

di accogliere ed approvare la proposta di deliberazione così come formulata dal Sindaco.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di rendere subito operanti le variazioni di bilancio testè decise, con votazione separata dal seguente esito: voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Quirci Dott.sa Emanuela

Il Segretario Comunale  
FARANA dr. BARTOLOMEO

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 – Art. 32, commi 1e 5, della L. 18/06/2009, n° 69)

N \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale accessibile al pubblico del Comune di Motta de' Conti.

Motta de' Conti, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
FARANA dr. BARTOLOMEO

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge, non avendo riportato, nei primi dieci giorni del periodo di pubblicazione sopra indicato, denunce per vizi di legittimità o di competenza.

Motta de' Conti, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
FARANA dr. BARTOLOMEO

**Comune di Motta De' Conti**

(ENTRATA)

Allegato all'Atto CC del 24/04/2019

D.Lgs. 118

CODICE			OGGETTO DELLA VOCE di ENTRATA		VARIAZIONI di BILANCIO		
T I T	T I P	C A T			PREVISIONE ATTUALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO RISULTANTE
1	0101	108	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa / Imposte tasse e proventi assimilati / Imposta comunale sugli immobili (ICI)	2019	30.000,00	12.493,92	42.493,92
				(cassa)	90.350,97	12.493,92	102.844,89
				2020	10.000,00	0,00	10.000,00
				2021	10.000,00	0,00	10.000,00
1	0101	116	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa / Imposte tasse e proventi assimilati / Addizionale comunale IRPEF	2019	45.000,00	0,00	45.000,00
				(cassa)	45.000,00	0,00	45.000,00
				2020	45.000,00	12.493,91	57.493,91
				2021	45.000,00	12.493,91	57.493,91
			<b>TOTALE:</b>	2019		<b>12.493,92</b>	
				(cassa)		<b>12.493,92</b>	
				2020		<b>12.493,91</b>	
				2021		<b>12.493,91</b>	

## Comune di Motta dè Conti

(SPESA)

Allegato all'atto CC del 24/4/2019

D.Lgs 118

CODICE			OGGETTO DELLA VOCE di SPESA		VARIAZIONI di BILANCIO		
M I S	P R G	T I T			PREVISIONE ATTUALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO RISULTANTE
0	0	0	Disavanzo di amministrazione	2019	-	12.493,42	12.493,42
				2020	-	12.493,91	12.493,91
				2021	-	12.493,91	12.493,91
			<b>TOTALE:</b>	<b>2019</b>		<b>12.493,92</b>	
				<b>cassa</b>		<b>0,00</b>	
				<b>(di cui fpv)</b>		<b>0,00</b>	
				<b>2020</b>		<b>12.493,91</b>	
				<b>cassa</b>		<b>0,00</b>	
				<b>(di cui fpv)</b>		<b>0,00</b>	
				<b>2019</b>		<b>12.493,91</b>	
				<b>cassa</b>		<b>0,00</b>	
				<b>(di cui fpv)</b>		<b>0,00</b>	

# Comune di Motta dè Conti

Il sottoscritto FERRARI dr. Gabriele, Revisore dei Conti del Comune di Motta dè Conti.

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Motta de' Conti sul rendiconto di gestione 2018.

Visto, al riguardo, lo schema di tale rendiconto così come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 19 del 02.04.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ai fini della sua successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Viste le risultanze finali così come desumibili dalla documentazione di cui è sopra cenno e, in particolare, le risultanze emergenti dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e rilevato che tale risultato al 31.12.2018 chiude con un fondo di cassa di € 24.593,84 e con una quota libera dell'avanzo di amministrazione negativa per € 37.481,74, fatto dovuto sostanzialmente dall'aversi dovuto accantonare un fondo crediti di dubbia esigibilità d'importo consistente e derivante da entrate accertate per iscrizioni a ruolo per mancato o insufficiente pagamento dell'IMU che sono state rimosse solo in minima entità rispetto al previsto.

Vista, al riguardo, la proposta di ripiano formulata dalla Giunta Comunale nel contesto della deliberazione n. 19 del 02.04.2019 di approvazione dello schema di rendiconto 2018, in cui si indica al Consiglio Comunale la possibilità di ripianare tale disavanzo di € 37.481,74 recuperandolo in tre annualità come di seguito indicato, risultando impossibile il suo ripiano per intero nel solo esercizio 2019:

- anno 2019: ripiano di € 12.493,92 da finanziare interamente attraverso una maggiore entrata per introiti provenienti da recupero di evasione tributaria;
- anno 2020: ripiano di € 12.493,91 da finanziare interamente attraverso la maggiore entrata derivante dall'aumento dallo 0,50% allo 0,80% dell'aliquota unica dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. - a suo tempo stabilita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, e che è stata oggetto di conferma sino al 31.12.2019 (vedasi deliberazione consiliare n. 4 del 07.03.2019, esecutiva ai sensi di legge) - con efficacia dal 1° gennaio 2020;
- anno 2021: ripiano di € 12.493,91 da finanziare interamente attraverso la stessa maggiore entrata di cui all'anno 2020.

Rilevato:

- che, sebbene il mandato dell'Amministrazione in carica giunga a scadenza con le elezioni indette per il 26.05.2019, il suddetto ripiano triennale è comunque fattibile, pur valicando la durata di tale mandato, come evincibile dalla pronuncia della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 30/SEZAUT/2016/QMIG del 27.06.2016;
- che è pure fattibile l'aumento dell'aliquota unica dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. per come indicato nel medesimo piano, dato:
  - che ai fini del rientro dal disavanzo, il Comune, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296 che così recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso*

*di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*

- che l'aumento della suddetta imposta avverrebbe con efficacia dal 1° gennaio 2020 e che, pertanto, il relativo bilancio di cui tenere conto ai sensi della su riportata disposizione di legge è quello del triennio 2020-2022 il cui termine ordinario di approvazione è stabilito al 31.12.2019.

Visto che le misure da introdursi per il ripiano del disavanzo di cui trattasi sono strutturalmente tali da evitare ogni possibile disavanzo futuro, posto anche il fatto l'Amministrazione porrà particolare attenzione sul recupero delle entrate che hanno originato l'accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità.

Visto l'art. 188 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

### **Esprime parere favorevole**

sul piano triennale di rientro dal disavanzo come dianzi proposto dalla Giunta Comunale.

Inoltre, visto l'art. 239, comma 1, lett. b), punti 2) e 7), del suddetto T.U. Enti Locali.

### **Esprime parere favorevole**

in merito all'aumento dell'aliquota unica sull'addizionale comunale all'IRPEF per come indicato nel suddetto piano di rientro dal disavanzo, nonché sulle variazioni da apportare al bilancio di previsione 2019-2021 in conseguenza dell'applicazione del disavanzo e delle misure dirette al suo ripianamento.

Lì, 16/4/2019

**IL REVISORE DEI CONTI  
FERRARI dr. Gabriele**



Firmato digitalmente da  
FERRARI GABRIELE  
DN: o=non presente, c=IT,  
sn=FERRARI,  
serialNumber=IT-FRRGR61L  
11H037L, cn=FERRARI  
GABRIELE,  
dnQualifier=2017710012879,  
givenName=GABRIELE  
Data: 2019.04.16 16:14:17  
+0200'